

Leggo **IL LIBRO DELLA SETTIMANA** a cura di CATERINA BOGNO

### LA RIVINCITA DELLE MACCHINE

Con *Remoria* e i lavori precedenti **Valerio Mattioli** ci ha abituato a uno stile che unisce una grande preparazione sulla materia a suggestive elucubrazioni. ***Exmachina - Storia musicale della nostra estinzione 1992 - ∞*** (Minimum Fax, pp. 336, € 17) non fa eccezione e le circostanze in cui è stato concepito - la reclusione da pandemia - esasperano il concetto. Prendere o lasciare: se non siete minimamente interessati a quel che ha combinato l'etichetta Warp difficilmente accetterete di immergervi nel gorgo dei pensieri di Mattioli. Ma se avete vissuto il passaggio tra gli anni 80 e 90 della trasformazione da dance music a Intelligent Dance Music (IDM) e il videoclip di *Windowlicker* lo ricordate ancora nei vostri sogni (o nei vostri incubi) questo è il libro che fa per voi. Il primo e affascinante capitolo plasma il contesto storico e filosofico, concentrandosi sul senso profondo della copertina della seminale raccolta *Artifi-*

*cial Intelligence* in contrapposizione all'immagine di *Bliss*, lo sfondo di Windows XP. Da qui si parte per elaborazioni sulla delega dei gangli nervosi di razionalità ed emotività al macchinico e all'analisi di tre manifestazioni emblematiche del fenomeno, di cui Mattioli analizza e scompone le rispettive discografie. Apex Twin diviene così il satiro, il *trickster* mercuriale; gli Autechre gli ingegneri del suono alieno che nutrono più fiducia nell'intelligenza artificiale che nel residuo morente della specie umana; i Boards of Canada il culto esoterico e *hauntologico*, che guarda al passato per raccontare un futuro che non potrà più esserci. Molti i passaggi suggestivi, dai richiami a *I salici* di Blackwood a Willy Wonka come subdolo corruttore della gioventù. C'è del genio in Mattioli, unito forse a un po' di autoindulgenza: ma le intuizioni sono talmente folgoranti che la si perdona volentieri. **EMANUELE SACCHI**



#### EDICOLA SANGIORGIO di GIULIO SANGIORGIO

**"Cabiria - Studi di cinema", nuova serie, n. 199-200, settembre 2021-aprile 2022, € 16**

Doppio numero per la rivista quadrimestrale edita da CINIT e diretta da Marco Vanelli: «Aggiungiamo il nostro tassello - vogliamo credere non superfluo - alla già sterminata bibliografia sullo scrittore che si sta incrementando in questi mesi». No, superfluo non lo è. Dentro un prezioso scandaglio del lascito d'archivio di Pasolini alla Cittadella d'Assisi, nei cui convegni il poeta è regista fu coinvolto, nell'ambito del progetto fondato da don Giovanni Rossi, nel clima del Concilio Vaticano II e della sua apertura al dialogo col mondo laico: interviste inedite (o inedite in italiano), documenti e fotografie, testimonianze. E a chiudere il tutto, un saggio di Alberto Anile sul Pasolini raccontato dalla canzone. Attenti: è anche il numero con gli indici generali, dal n. 141 al n. 200.

24 FILMTV

